



*ALLEGATO AI
alla Det. RST n.958 del 02.12.2025*

COMUNE DI LUNAMATRONA

Prov. Medio Campidano

CODICE FISCALE 82002070926 - PARTITA IVA 01395980921

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Prot. n. 14965 del 02.12.2025

BANDO DI CONCESSIONE CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER ACQUISTO E RISTRUTTURAZIONE/RESTAURO PRIME CASE NEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 3000 ABITANTI - “Art. 13, comma 2 lett. b), L.R. n. 3 del 09.03.2022 Disposizioni per contrasto spopolamento”

- Annualità 2025 –

Risorsa €. 40.921,65

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTO l'articolo 13 della legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, recante "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento", con la quale la Regione è autorizzata a concedere, nel territorio dei comuni della Sardegna, aventi alla data del 31 dicembre 2020 popolazione inferiore ai 3.000 abitanti (di seguito "Piccoli Comuni"), contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000;

- la Determinazione del Direttore del Servizio edilizia residenziale (SER) – Direzione Generale dei Lavori Pubblici - Assessorato dei Lavori Pubblici – RAS, n. 1236 del 12/07/2022 con cui si approvava la ripartizione dello stanziamento regionale di cui all'art. 13 della legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, a favore dei "Piccoli comuni" della Sardegna, da cui risulta che al Comune di Lunamatrona è assegnato un contributo complessivo di € 122.764,93 ripartito secondo le seguenti annualità:

- anno 2022: € 40.921,64;
- anno 2023: € 40.921,64;
- anno 2024: € 40.921,64.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/59 del 30.06.2022 con la quale la Regione Autonoma della Sardegna ha stabilito di ripartire il finanziamento complessivo di euro 45 milioni fra i piccoli Comuni della Sardegna per l'acquisto e la ristrutturazione di prime case e stabilisce gli indirizzi operativi ai comuni per l'individuazione dei beneficiari;

VISTA la Deliberazione della GC. n. 97 del 24.11.2022 con la quale, tra l'altro, si stabilisce di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica-Manutentiva la predisposizione del bando per la concessione di contributi a fondo perduto per l'acquisto e/o ristrutturazione di prime case, nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000,00, in ossequio alle disposizioni di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/59 del 30.06.2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/48 del 01.06.2023 con la quale la Regione Autonoma della Sardegna ha stabilito di ripartire un ulteriore finanziamento aggiuntivo in favore dei piccoli comuni come sopra individuati, e contestualmente approvava ulteriori indirizzi operativi ai Comuni per l'individuazione dei beneficiari, specificando inoltre che nei nuovi bandi venisse specificato che saranno ammessi ai contributi gli acquisti e i lavori iniziati successivamente alla data del 10 Marzo 2022;

PRESO ATTO CHE le risorse destinate al Comune di Lunamatrona per le annualità 2023-2024-2025 sono le seguenti:

- Anno 2023 68.207,74
- Anno 2024 40.921,65
- Anno 2025 40.921,65

VISTO l'art. 64, comma 3, della Legge regionale 23.10.2023, n. 9 che ha previsto che possano beneficiare del contributo oggetto del presente bando i *"richiedenti che abbiano acquistato, avviato o concluso la ristrutturazione dell'immobile nel corso del 2022, a prescindere dalla data di presentazione della richiesta di contributo"*;

VISTO l'art.12 comma 30 della Legge Regionale 11.09.2025 n. 24 con la quale ha introdotto ulteriori modifiche all'art. 13 comma 2 lett. b) della L.R. 9.03.2022 n. 3, estendendo la possibilità di usufruire del predetto contributo anche per interventi di "Restauro e risanamento conservativo di

prime case” e precisando che i contributi sono destinati ai soli Comuni che alla data del 31.12.2020 popolazione inferiore a 3000 abitanti;

RICHIAMATE:

- la Determinazione RAS- Assessorato EE.LL., Finanze e Urbanistica – Direzione Generale dei LL.PP.- Servizio Edilizia, sicurezza sui luoghi di lavori e osservatorio (SER), prot. 1496 del 12.06.2023 con la quale oltre ad aver incrementato il contributo in favore del Comune di Lunamatrona previsto per l'anno 2023 è stato inserito il contributo per l'annualità 2025 pari a €. **40.921,65**;

VISTE:

- La Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 957/200 del 2.12.2025 con il quale il Geom. Fabrizia Cau, istruttore tecnico del Comune di Lunamatrona, è stata nominata RUP del seguente procedimento;

- la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica-Manutentiva n. 958 del 02.12.2025 con la quale è stato approvato il presente bando per la concessione di contributi a fondo perduto per l'acquisto e/o ristrutturazione e/o restauro e risanamento conservativo di prime case, nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000, all'interno del centro abitato del Comune di Lunamatrona, (in ossequio alle disposizioni di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 20/59 del 30.06.2022 e n. 19/48 del 01.06.2023 e successive di cui in narrativa), e il modello di domanda, predisposti dal Responsabile dell'Area TecnicaManutentiva e allegati alla stessa determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

RENDE NOTO

Art. 1 – Oggetto del bando e termini per la presentazione delle domande

Con decorrenza dal **02.12.2025** e fino al giorno **30.12.2025** sono aperti i termini per la presentazione delle istanze finalizzate a concorrere all'assegnazione dei contributi a fondo perduto, di cui all'art. 13 della legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, a favore dei “Piccoli comuni” della Sardegna, per coloro i quali sono interessati **ad acquistare e/o ristrutturare e/o restaurare la prima casa**, dove per “prima casa” si intende l'abitazione con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 ove il richiedente ha la residenza anagrafica.

Per prima casa deve intendersi l'abitazione in cui il nucleo familiare (attuale o in fase di costituzione) del richiedente ha la residenza anagrafica o in cui la trasferirà, e la cui proprietà fa o farà capo al suddetto nucleo familiare.

La categoria catastale dell'alloggio acquistato e/o ristrutturato e/o restaurato deve essere residenziale e diversa da A1, A8, A9.

In caso di ristrutturazione e/o restauro, la categoria catastale di partenza può essere di qualsiasi tipo, ad eccezione nelle summenzionate categorie A1-A8 e A9.

Nel caso di ristrutturazione e/o restauro, l'intervento non potrà riguardare “esclusivamente” pertinenze dell'alloggio/edificio

La residenza può essere trasferita entro 18 mesi, dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori.

Art. 2 – Dotazione finanziaria

Le risorse stanziare per tale iniziativa ammontano a complessivi **€ 40.921,65**, finanziato con stanziamento della Regione Autonoma della Sardegna, di cui alla Determinazione del Direttore del Servizio edilizia residenziale (SER) – Direzione Generale dei Lavori Pubblici - Assessorato dei Lavori Pubblici, prot. 1496/24013 del 12.06.2023;

Qualora le risorse suindicate per l'annualità 2024 non venissero utilizzate integralmente, l'Amministrazione destinerà le economie al bando relativo alla presente annualità 2025.

Art. 3 Tipologia di interventi e spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese, IVA inclusa (solo qualora la medesima non possa essere recuperata in alcun modo ai fini fiscali), relative a:

1. Acquisto dell'immobile da adibire a residenza e dimora abituale, con l'eventuale ristrutturazione/restauro dello stesso, limitatamente ad immobili da destinare ad uso residenziale, comprensivi delle relative pertinenze, a partire dal **01.01.2022**
(non è ammissibile al contributo l'acquisto e/o il recupero delle sole pertinenze)
2. Realizzazione lavori di ristrutturazione edilizia o di restauro e risanamento conservativo, effettuati nell'ambito di cui all'art. 3 comma 1 lett. c) e d) del DPR 380/2001 (T.U. edilizia), a partire dal **01.01.2022** esclusivamente pagati tramite bonifico bancario, rivolti ad edifici da destinare a residenza e dimora abituale
(non è ammissibile al contributo per la sola ristrutturazione o restauro delle pertinenze)

Non sono ammissibili le spese relative a:

- Parti condominiali
- Immobili residenziali classificati catastalmente con A/1 – A/8 – A/9
- Immobili non catastalmente censiti
- Lavori in economia
- Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria
- Acquisto/e o recupero di sole pertinenze
- Lavori su immobile per il quale sono stati ottenuti finanziamenti per acquisto e ristrutturazione/restauro prima casa "non cumulabili", in quanto espressamente indicato nella legge, con ulteriori contributi (come nel caso della L.R. 32 del 30.12.1985)
- Acquisto di quote immobiliari all'interno del medesimo nucleo familiare (come definito ai sensi dell'art. 3 del DPCM 159/2013) o tra parenti di primo grado;
- Le spese per l'acquisto di arredi

Inoltre a titolo non esaustivo non sono ammissibili:

- Spese connesse all'allacciamento utenze
- Spese intestate esclusivamente a eventuali cointestatari dell'immobile

Non saranno in nessun caso ammesse spese pagate e rendicontate con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando.

Sono invece ammissibili le seguenti spese:

- Spese di acquisto dell'immobile (solo costo dell'abitazione)
- Spese di ristrutturazione o restauro dell'immobile, comprese quelle di progettazione strettamente connesse all'intervento e l'IVA (solo qualora non possa essere in alcun modo recuperata ai fini fiscali)

NON SARANNO INOLTRE RITENUTE AMMISSIBILI LE ISTANZE DI COLORE CHE SIANO GIA' BENEFICIARI nel medesimo contributo relativamente alle precedenti annualità 2022-2023-2024

Art. 4 – Beneficiari

L'Amministrazione Comunale finanzia con le risorse, di cui al precedente articolo 2 "Dotazione finanziaria", le istanze che rispettano le seguenti condizioni:

- **coloro i quali sono interessati ad acquistare e/o ristrutturare e/o restaurare la prima casa ovvero che hanno acquistato la prima casa /e o iniziato i lavori di ristrutturazione/restauro della prima casa a partire dal 1 Gennaio 2022**, dove per "prima casa" si intende l'abitazione con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 ove il richiedente ha la residenza anagrafica. La residenza può essere trasferita entro 18 mesi, dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori.
 - il contributo può essere riconosciuto anche a favore dei richiedenti che prevedono congiuntamente l'acquisto e la ristrutturazione o restauro. Resta fermo il limite di euro 15.000;
 - il contributo è concesso nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000 a soggetto. In un nucleo familiare può esserci un solo soggetto beneficiario;
 - il contributo può essere concesso ad un nucleo familiare in fase di costituzione (composto anche da una sola persona) anche qualora il nucleo familiare di provenienza abbia beneficiato del medesimo contributo per un'altra abitazione;
 - Nel caso di nucleo familiare costituendo, l'istanza è ammissibile se almeno un componente sia residente in un comune non inserito nell'elenco dei piccoli comuni della Sardegna.
 - il contributo è concesso a chi ha la residenza anagrafica in un piccolo comune della Sardegna o a chi vi trasferisce la residenza anagrafica, entro 18 mesi dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori, a condizione che il comune di provenienza non sia esso stesso un piccolo comune della Sardegna.
 - Il contributo può essere concesso anche a coloro che trasferiscono la residenza in un piccolo comune della Sardegna e che non risiedono, al momento della presentazione della domanda, in un comune della Sardegna;
 - gli interventi ammessi sono quelli di ristrutturazione edilizia o restauro come definiti dalle lettere c) e d), comma 1, art. 3, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 6 giugno 2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
 - l'intervento di ristrutturazione o restauro deve avere ad oggetto l'abitazione e non parti comuni dell'edificio; non può riguardare esclusivamente pertinenze dell'alloggio/edificio.
 - il beneficiario è obbligato a non alienare l'abitazione acquistata o ristrutturata/restaurata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo;
 - il beneficiario è obbligato a non modificare la propria residenza dall'abitazione acquistata o ristrutturata/restaurata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo. A tale fine, nel corso del suddetto periodo di tempo, il comune effettua almeno due controlli annui per verificare l'effettiva stabile dimora del beneficiario nell'abitazione;
 - nel caso di alienazione o cambio di residenza prima dei cinque anni, il beneficiario dovrà restituire al Comune il contributo in misura proporzionale al periodo dell'obbligo quinquennale non rispettato;
 - i lavori di ristrutturazione/restauro devono concludersi entro 36 mesi dalla data di riconoscimento del contributo, salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario;
- le spese di acquisto sono esclusivamente quelle relative al costo dell'abitazione;
- tra le spese di ristrutturazione e/o restauro sono comprese le spese di progettazione strettamente connesse all'intervento e l'IVA. È escluso l'acquisto di arredi;
 - il contributo è cumulabile con altri contributi per l'acquisto o la ristrutturazione/restauro della prima casa. Sussiste il divieto cumulo assoluto qualora la normativa che dispone l'altro contributo ne preveda il divieto, come a titolo esemplificativo la L.R. n. 32 del 30 dicembre 1985;

Art. 5 – Criteri di valutazione

Le domande saranno valutate secondo gli indicatori e i parametri di seguito specificati:

Ordine di priorità	Descrizione	Punteggio
1	che trasferiscono la propria residenza da altro Comune (che non sia anche esso un piccolo Comune della Sardegna)	10
2	che eseguono lavori di ristrutturazione nel Centro Storico	8
3	che hanno un nucleo familiare numeroso <i>(intendendo per nucleo familiare quello attestato da “certificazione anagrafica”) Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi da dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Fanno altresì parte del nucleo convivente more uxorio, gli ascendenti, discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purchè la stabile convivenza con il concorrente abbia avuto inizio almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando e sia dimostrata tramite data di iscrizione nello stato di famiglia anagrafico. Possono essere considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela o affinità, qualora la convivenza istituita abbia carattere di stabilità e sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale. Tale ulteriore forma di convivenza deve, ai fini dell'inclusione economica e giuridica nel nucleo familiare, risultare instaurata da almeno due anni dalla data del bando ed essere dichiarata in forma pubblica con atto di notorietà sia da parte del concorrente sia da parte dei conviventi interessati. Tale disposizione non si applica ai figli coniugati conviventi con i genitori, ovvero alle giovani coppie, anche se in corso di formazione, ovvero ai figli maggiorenni non fiscalmente a carico, che partecipano al presente bando in modo autonomo (ossia che intendono staccarsi dal nucleo familiare di origine. Per il coniuge non legalmente separato, qualora fosse in atto un procedimento di separazione legale, i dati devono essere ugualmente indicati, con riserva di presentare successivamente, dichiarazione attestante l'intervenuta sentenza di separazione e relativa omologazione del Tribunale.</i>	a) fino a due componenti – punti 1 b) fino a tre componenti – punti 3 c) fino a quattro componenti – punti 5 d) cinque e oltre componenti – punti 10
4	Che acquistano e ristrutturano immobili dichiarati inagibili	4
5	Le giovani coppie (di cui almeno un componente non abbia superato l'età di 35 anni nell'anno 2022) <i>intendendo per “giovani coppie” i nuclei familiari di “recente formazione”, ovverosia: a. quelli in cui i coniugi abbiano contratto matrimonio da non più di <u>anni 3</u> dalla data di pubblicazione del bando b. quelli in cui i conviventi, tanto sotto forma di convivenza, di unione civile che di convivenza di fatto ai sensi della L.76/2016, quindi senza discriminazione di genere, dimostrino di appartenere allo stesso nucleo familiare, mediante la produzione di idonea documentazione, da non più di anni 3 dalla data di pubblicazione del bando.</i>	4
6	In caso di parità di punteggio verrà considerata la condizione di debolezza sociale o economica, con priorità per l'indicatore ISEE più basso. Si intendono condizioni di debolezza sociale ed economica chi possiede un reddito annuo complessivo del nucleo familiare inferiore a € 5.000,00. Per reddito annuo complessivo del nucleo familiare si intende la somma dei redditi imponibili percepiti da tutti i componenti il nucleo familiare, quali risultanti dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata, nonché i redditi esenti ai fini IRPEF: 1) Pensioni di invalidità civile, indennità di frequenza minori, cecità, sordomutismo; 2) Indennità di accompagnamento; 3) Pensione sociale o assegno sociale; 4) Rendita INAIL; 5) Pensione di guerra o reversibilità di guerra; 6) Borse di studio universitarie; 7) L.R. n. 20/1997 – “Nuove norme inerenti provvidenze a favore degli infermi di mente e dei minorati psichici residenti in Sardegna; 8) L.R. n. 27/1983 – “Provvidenze a favore dei talassemici, degli emofilici e degli emolinfopatici maligni e neoplasie maligne L.R. n. 9/2004”; 9) L.R. n. 11/1985 – “Nuove norme per le provvidenze a favore dei nefropatici”; 10) L. n. 448/1998 - Assegno di Maternità e nucleo familiare con tre figli minori; 11) Sussidio baliaico; 12) L. n. 431/98 canoni locazione 13) Altre entrate a qualsiasi titolo percepite. Il reddito complessivo così ottenuto è diminuito di € 516,45 per ogni figlio a carico e qualora alla formazione del reddito concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo l'eventuale detrazione per i figli a carico, sono calcolati nella misura del 60% (abbattimenti previsti dall'art. 21 della L. 457/78	

Art. 6 – Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di contributo, pena la non ammissibilità, dovranno essere compilate sugli appositi moduli messi a disposizione dal Comune (Allegato A2), compilato **in tutte le sue parti** e sottoscritte dal richiedente con allegata **obbligatoriamente** la seguente documentazione:

- A) per gli acquisti avvenuti prima della pubblicazione del presente Bando e decorrenti dal 01.01.2022:
- copia dell'atto di compravendita dell'immobile, regolarmente registrato e trascritto presso la Conservatoria dei RR.II.;
 - Fotocopia o scansione del documento di identità del proponente in corso di validità
 - Copia Attestazione ISEE valida al momento della presentazione della domanda
- B) per interventi di ristrutturazione edilizia o restauro e risanamento conservativo, i cui lavori iniziati prima della pubblicazione del presente Bando e decorrenti dal 01.01.2022:
- copia della ricevuta SUAPE afferente l'avvenuta presentazione riguardante:
 - la DUA/30 gg edilizia sostitutiva del Permesso di Costruire (in caso di R.E. che comporta modifica di sagoma),
 - ovvero di DUA/00 sostitutiva della SCIA (in caso di R.E. senza modifica di sagoma o Restauro e Risanamento Conservativo)
 - ovvero copia del Provvedimento Unico (in caso di intervento ricadente in Centro Storico/Matrice)
 - copia della comunicazione di inizio lavori trasmessa al SUAPE (mod. F3)
 - Documentazione fotografica dell'immobile;
 - Fotocopia o scansione del documento di identità del proponente in corso di validità
 - Copia Attestazione ISEE valida al momento della presentazione della domanda
- C) Per tutte le istanze che riguardano le abitazioni che non sono ancora state acquistate/ovvero per le quali non siano ancora iniziati i lavori di ristrutturazione/restauro alla data della pubblicazione del presente Bando:
- Visura catastale dell'immobile ed estratto di mappa catastale con evidenziato l'immobile oggetto di intervento o di acquisto.
 - Estremi della licenza e/o concessione edilizia/Permesso di costruire, in base alla quale è stato edificato il fabbricato.
 - Documentazione fotografica dell'immobile;
 - (solo nel caso di ristrutturazione o Restauro e risanamento conservativo) Relazione Tecnico-illustrativa con la descrizione dell'intervento e delle scelte progettuali adottate e specificazione sintetica delle destinazioni d'uso previste e delle specifiche opere previste
 - Fotocopia o scansione del documento di identità del proponente in corso di validità
 - Copia Attestazione ISEE valida al momento della presentazione della domanda

Presentate **entro e non oltre le ore 12:00 del 30.12.2025**, secondo le seguenti modalità:

- **a mano** presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Lunamatrona, Via Sant'Elia n. 4, negli orari di apertura al pubblico (lunedì-mercoledì-venerdì dalle ore 10:30 alle ore 13:00 – martedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00) oppure:
- **via Pec** al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.lunamatrona.ca.it

i documenti contenuti in busta chiusa sulla quale, oltre alle generalità del mittente dovrà essere apposta la seguente dicitura:

“BANDO DI CONCESSIONE CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER ACQUISTO E RISTRUTTURAZIONE/RESTAURO PRIME CASE NEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 3000 ABITANTI - “Art. 13, comma 2 lett. b), L.R. n. 3 del 09.03.2022 Disposizioni per contrasto spopolamento” – Annualità 2025”

Art. 7 – Istruttoria delle domande e approvazione della graduatoria

La fase di istruttoria delle domande pervenute, verrà gestita da apposita commissione nominata dal Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva, che provvederà:

- a valutare l'ammissibilità formale delle domande pervenute, definendone il relativo elenco;
- a formulare la graduatoria delle domande, in funzione del punteggio derivante dalla applicazione dei criteri indicati al precedente articolo 5 “Criteri di valutazione”;

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse, le domande non presentate secondo le modalità indicate al precedente articolo 6 “Modalità e termini di presentazione della domanda” e quelle presentate da richiedenti già beneficiari dello stesso contributo nelle annualità precedenti.

Il Responsabile dell'Area Tecnica-Manutentiva, con proprio atto, sulla base delle istruttorie effettuate, provvederà, all'approvazione della graduatoria provvisoria e alla pubblicazione all'albo **pretorio per 30 giorni consecutivi**. Tale pubblicazione equivarrà, a tutti gli effetti, a comunicazione ai concorrenti dell'esito della selezione. Gli interessati potranno, ricorrendone i presupposti ed entro i termini di pubblicazione della graduatoria, proporre ricorso mediante consegna di formale istanza all'ufficio protocollo dell'ente.

Trascorsi i termini di pubblicazione della graduatoria provvisoria ed esaminati gli eventuali ricorsi il Responsabile dell'Area Tecnica-Manutentiva approverà la graduatoria definitiva e adotterà il formale provvedimento di concessione del contributo in favore dei beneficiari.

Art. 8 – Stipula convenzione e modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo concesso verrà disposta a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva mediante apposito e successivo atto da parte del Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva, in competente bollo e nella forma di scrittura privata, soggetto a registrazione solamente in caso d'uso con oneri a carico della parte richiedente. Le risorse verranno erogate successivamente alla presentazione di idonea rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dal beneficiario per l'intervento e/o per l'acquisto.

La rendicontazione dell'intervento deve essere presentata **entro un periodo massimo di 3 mesi** dalla conclusione dell'intervento e/o dalla data di stipula del contratto di compravendita,

La rendicontazione assume forma di dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La richiesta di erogazione del contributo dovrà contenere:

- 1) attestazione di conferma del mantenimento dei requisiti necessari;
- 2) attestazione che il beneficiario intestatario dell'immobile e delle relative pertinenze ha acquisito la residenza e la dimora abituale nell'immobile oggetto di acquisto e/o recupero, con inserimento della relativa data;
- 3) attestazione che l'immobile è adibito a uso residenziale;
- 4) il codice IBAN sul quale farsi accreditare il contributo, che dovrà essere obbligatoriamente riferito ad un conto corrente intestato o cointestato al beneficiario;
- 5) **nel caso di ristrutturazione/restauro risanamento conservativo:**

- a) l'importo delle spese sostenute, allegando le fatture che concorrono al raggiungimento della spesa sostenuta per lavori e copia del bonifico effettuato per il pagamento della fattura¹;
 - b) dichiarazione che le fatture si riferiscono a lavori eseguiti unicamente sull'immobile e sulle eventuali pertinenze per il quale si richiede il contributo;
 - c) dichiarazione che per gli interventi proposti a contributo il beneficiario non ha richiesto agevolazione di cui a leggi che ne prevedano espressamente la non cumulabilità;
 - d) la data di conclusione dei lavori di recupero;
 - e) almeno 10 immagini dell'immobile e delle eventuali pertinenze con punti di ripresa sia esterni che interni.
- 6) **nel caso di acquisto:**
- a) se successivo alla data del Bando: copia dell'atto di compravendita
 - c) l'importo delle spese sostenute, la modalità e gli estremi del pagamento (riferite al solo acquisto dell'abitazione).

È data facoltà al beneficiario di richiedere l'anticipazione (90%) del contributo erogabile al rogito, previa presentazione di apposita polizza fideiussoria a garanzia, a carico del richiedente.

Art. 9 – Decadenza e revoca del contributo

Il Comune revoca il contributo concesso ai singoli beneficiari quando si verifica una delle seguenti condizioni:

- il beneficiario violi l'obbligo di mantenimento della residenza e della dimora abituale
- il venir meno di uno o più dei requisiti di ammissibilità;
- la mancata conclusione e/o rendicontazione del singolo intervento, entro i termini previsti, eventualmente prorogati;
- la falsità in dichiarazioni ovvero qualsiasi altra grave e circostanziata irregolarità imputabile al beneficiario e non sanabile;
- la rendicontazione della spesa in modo non rispondente alle modalità previste dal bando;
- qualora il beneficiario alieni o affitti l'immobile oggetto di contributo nei primi 5 anni dall'erogazione del contributo; - qualora il beneficiario non si renda disponibile a controlli e sopralluoghi, e/o non trasmetta la documentazione richiesta entro i limiti stabiliti dal bando.

Art. 10 – Controllo e monitoraggio

Il Comune potrà provvedere a verificare la regolarità degli interventi finanziati attraverso il controllo della documentazione presentata e l'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese; potrà inoltre essere effettuato il controllo periodico sulla effettiva residenza nel comune al fine di verificare il permanere delle condizioni che hanno determinato la concessione del contributo.

Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero gravi irregolarità nelle dichiarazioni rese o nei documenti presentati o nell'effettuazione dei lavori, il Responsabile dell'Area Tecnica-Manutentiva provvederà alla revoca del contributo e al recupero di eventuali somme già versate, maggiorate degli interessi maturati, fatte salve le ulteriori conseguenze penali, disponendo successivamente l'assegnazione del contributo revocato ad altro soggetto utilmente classificato nella graduatoria.

Art. 11 – Responsabile del procedimento.

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella figura del Geom. Fabrizia Cau, istruttore tecnico del Comune di Lunamatrona, contattabile nei giorni lunedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, telefono 070/939026 interno 7/3 - e-mail assistente.ut@comune.lunamatrona.ca.it

- pec: protocollo@pec.comune.lunamatrona.ca.it

¹ in caso di utilizzo delle agevolazioni fiscali, il contributo del 50% sarà riferito alla spesa al netto delle agevolazioni fiscali ottenute per il medesimo intervento

Art. 12 Informazioni finali

Ricorso avverso il presente bando potrà essere presentato nei modi e termini previsti dalla normativa vigente al T.A.R. della Sardegna entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione (art. 6 legge n. 1034/1971).

Il Comune di Lunamatrona si riserva di modificare/revocare/sospendere in qualsiasi momento il presente bando dandone pubblica comunicazione.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore in quanto applicabili.

è possibile recarsi per informazioni c/o l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni di:

lunedì-mercoledì- venerdì, dalle ore 10:30 alle ore 13.00, martedì sera dalle 16:00 alle 18:00

Art. 13 Informativa privacy

Ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento Europeo n. 679/2016 si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

Titolare del trattamento: Comune di Lunamatrona – Via Sant’Elia n.4 – 09022 –

P.I. 01395980921 C.F. 82002070926 - Tel. 070/939026 - PEC: protocollo@pec.comune.Lunamatrona.ca.it

Responsabile della protezione dei dati personali: (RPD o DPO) del Comune di LUNAMATRONA è la Soc. SARDAT di Baroli Mario – Via San Saturnino n. 36 09170 ORISTANO, pec sardat@pec.it – cell. 348 5972663

Finalità e base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati personali è diretto all’espletamento da parte del Comune di funzioni istituzionali inerenti la gestione della procedura selettiva in oggetto e saranno trattati per l’eventuale rilascio di provvedimenti annessi e/o conseguenti e, pertanto, ai sensi dell’art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo, non necessita del suo consenso. Le operazioni eseguite sui dati sono controllo e registrazione.

Destinatari dei dati personali: i dati personali potranno essere comunicati ad uffici interni e ad Enti Pubblici autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra dichiarate;

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE: i suoi dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell’Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all’U.E.;

Periodo di conservazione: i dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate;

Diritti dell’interessato: l’interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

Reclamo: l’interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in piazza Venezia n. 11– 00187 Roma - t. (+39)06 696771 - PEC protocollo@pec.gpdp.it - Ufficio Relazioni con il Pubblico urp@gpdp.it - tel. (+39) 06 69677.2917

Lunamatrona, lì 02.12.2025

Il Responsabile del Settore Tecnico
(Dr.Ing. Anna Maria Ferino)